



**LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO STATALE "O. TEDONE"**  
**Via Volta 13 70037 RUVO DI PUGLIA (BA)**

**C.F. 80017660723 Codice M.P.I. BAPS09000R Tel./Fax: 080/3601414 - 080/3601415 sito:**  
[www.liceotedone.gov.it](http://www.liceotedone.gov.it)

**PIANO ANNUALE DELL'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO a.s. 2018- 2019**

**1. PREMESSA**

La L. 107/2015 ha introdotto, a partire dall'a.s. 2015/16, anche per i Licei attività di "Alternanza Scuola Lavoro". Tale pratica, coerente alle indicazioni dell'Unione Europea, è considerata uno degli strumenti a disposizione della scuola per rafforzare sia i rapporti tra il sistema scolastico e il mondo del lavoro sia il legame dell'istituzione scolastica con il territorio.

Le indicazioni della "GUIDAOPERATIVAPERLASCUOLA" del 8 ottobre 2015 hanno chiarito alcuni aspetti dell'attuazione. In particolare vengono previste per i Licei **200 ore** di attività di alternanza da realizzarsi nel corso del triennio.

Da delibera collegiale del 8.09.2017 il nostro Liceo ha adottato la seguente distribuzione nel triennio:

- classi terze 80 ore
- classi quarte 80 ore
- classi quinte 40 ore

Al quarto anno di esperienza di Alternanza, il nostro liceo vede consolidate le buone pratiche metodologiche sin qui adottate, migliorate e implementate dall'esperienza. I Progetti di Alternanza vedranno impegnati gli alunni e le alunne in diverse attività articolate in fasi e azioni.

Centrale dovrà essere il coinvolgimento del Consiglio di Classe sia in termini di condivisione delle scelte sia in contributo fattivo alla formazione.

Per quanto possibile andranno privilegiati:

- percorsi triennali
- progetti con una struttura ospitante "capofila" e partenariati con seconde, terze, strutture
- progetti rivolti all'intera classe
- 

L'esperienza didattica – formativa nel suo insieme, sarà incentrata principalmente su metodologie laboratoriali, e svolta sia a scuola sia in "strutture ospitanti".

Recependo le implicite indicazioni della piattaforma dedicata del MIUR, in fase di progettazione del percorso andranno chiaramente indicate le ore da svolgersi a scuola<sup>1</sup> e quelle da svolgersi in struttura ospitante.

---

<sup>1</sup>In risposta alle numerose Faq, con una nota del MIUR si chiarisce che "sulla base del progetto, messo a punto dalla scuola in collaborazione con i soggetti ospitanti, l'inserimento degli alunni nei contesti operativi può essere organizzato, tutto o in parte, **nell'ambito dell'orario annuale dei piani di studio** oppure nei periodi di sospensione delle attività didattiche" quindi non devono essere svolte necessariamente in aggiunta alle ore di lezione.

Le ore da svolgersi a scuola, esplicitate in termini quantitative a seconda della specificità del progetto, dovranno essere propedeutiche e preliminari e contenere una **formazione obbligatoria relativamente alla sicurezza e prevenzione sui luoghi di lavoro** e educazione alla salute (norme di primo soccorso).

La scuola, tuttavia, ha offerto in questi anni un piccolo monte ore di formazione permanente su tematiche trasversali che spesso ricorrono nel contesto generale di approccio al mondo del lavoro:

- Sviluppo e Auto Imprenditorialità - Elementi base di Diritto e impresa;
- Sostenibilità ambientale e consumo consapevole (consolidamento di competenze chiave)
- L'autopromozione – Il Curriculum europeo, Il Portfolio e il Diario di bordo finalizzato alla Relazione Finale

Potranno essere previste ore di formazione specifica propedeutica al percorso adottato e condiviso dal Consiglio di classe in misura di volta in volta ritenuta adeguata:

Tali ore potranno essere affidate a docenti esperti sia interni sia esterni (individuati dalle strutture ospitanti).

Le famiglie saranno informate in fase di avvio con pubblica conferenza e chiamate a sottoscrivere il patto formativo di corresponsabilità.

## 2. AMBITI DI INTERVENTI

Gli ambiti di interventi attivati sono i seguenti:

### **Meccatronica**

Formazione in ambito della Meccatronica: la robotica e la connessione dei dispositivi industriali alla rete. Conoscenze multidisciplinari che vanno dall'informatica all'elettronica passando per la meccanica. Il percorso formativo per gli studenti, partendo dalle basi dell'informatica con obiettivo il permettere di passare rapidamente dalla progettazione alla distribuzione di sistemi di controllo. Comprendere meglio i sistemi di controllo e la progettazione degli stessi grazie ad un ambiente didattico pratico ed empirico, flessibile e interattivo.

### **Nuove Tecnologie Informatiche: La Stampa 3D**

Esperienza prettamente formativa incentrata sulla conoscenza delle fasi che portano dal progetto alla stampa trermoplastica; modellazione 3D; ricerca e sviluppo; ingegnerizzazione e applicazioni tecniche. L'esperienza di stage per ai ragazzi conoscenze e competenze in merito alla distribuzione di ruoli all'interno del contesto aziendale (Development, Mentorship, Fun, Exposure, Printable) con obiettivo di sviluppare un percorso autonomo nel settore della fabbricazione digitale o sue possibili applicazioni.

### **Editoria e Stampa**

- Formazione ed esperienza in campo editoriale e di stampa. Partendo dai contesti legati alle radici culturali, paesaggistiche, promozionali del territorio, che rivestono interesse crescente e costituiscono opportunità di crescita sociale e di sviluppo economico, incentrando l'attenzione su tutti gli aspetti specifici legati all'attività operanti nella promozione turistica e negli eventi culturali. Competenze che investono diversi ambiti e settori della stampa e della comunicazione visiva, dall'idea progettuale alla stampa..
- Esperienze di Editing, Impaginazione, Correzione di bozze e partecipazione all'organizzazione di eventi culturali in ambito teatrale.

### **Giornalismo editoriale**

- Affiancare collaboratori della figura professionale di giornalismo locale con attività articolate in parte a scuola, in parte negli spazi della casa editrice. La formazione attraverso lezioni teoriche mirate alla conoscenza della banca dati della casa editrice ospitante, seguite da attività ad esse correlate e apprendimento di fasi, attività per svolgere precise mansioni presso una casa editrice. Approccio ad un contesto lavorativo facendo leva su alcuni punti di forza, quali per esempio le conoscenze linguistiche. L'obiettivo di rapportarsi concretamente con gli aspetti (creativi, tecnici, normativi, ecc.) di tipo commerciale e pubblicitario.

### **Editoria in lingua straniera**

- Piccole realtà editoriali che "accoglie" non solo libri dell'editoria pugliese, ma anche volumi in lingua straniera. Percorsi incentrati su lavoro di catalogazione e soprattutto promozione del settore straniero per rafforzare le competenze linguistiche e allo stesso tempo favorire l'apprendimento di contenuti tecnici atti alla promozione e valorizzazione di questo prodotto editoriale di settore specialistico..

### **Terzo settore e agro alimentare.**

In coerenza dei bisogni formativi del territorio l'esperienza focalizzare l'attenzione sulla formazione di figure professionali che possano valorizzare le risorse alimentari del territorio con un occhio particolare agli aspetti legati alla salute, alla qualità e quindi alla sicurezza alimentare. Attraverso l'osservazione e analisi delle diverse attività dell'azienda (organizzativa, economico- contabile, logistica, ecc. puntare all'acquisizione di competenze dello specifico settore.

### **Commerciale**

- Analisi e studio delle problematiche inerenti il settore commerciale al fine di comprendere l'importanza della formazione scolastica in rapporto di future scelte lavorative all'apparenza distanti dal profilo di studio scelto L'obiettivo è strutturare delle competenze capaci di condurli ad una visione complessiva del mondo del lavoro.
- conoscere concretamente gli aspetti organizzativi, tecnici e normativi del settore commerciale.

### **La grande distribuzione**

Conoscere una grande azienda e gli aspetti salienti della sua operatività. Il marketing che persegue, guardando in un'ottica di distribuzione internazionale, grazie all'efficienza di uno staff giovane e dinamico. La sperimentazione sul campo per permettere agli alunni di rapportarsi concretamente con gli aspetti (creativi, tecnici, normativi, ecc.) di tipo commerciale e di incontrare anche delle eventuali criticità rispetto alle quali ipotizzare la messa in campo di autonome competenze (problemsolving). Obiettivo di sviluppare, nella logica di una pianificazione strategica, il rapporto tra "dire" e "fare", tra scuola e realtà lavorative secondo specifici e condivisi obiettivi formativi e di rendere l'alunno autonomo, artefice nell'impresa di se stesso in sinergia con la rete di servizi presenti nell'offerta territoriale di contesto.

### **Floricoltura e Ricerca Universitaria (esperienza condotta)**

- Con la partecipazione dei Dipartimenti di *"Scienze Agro Ambientali e Territoriali e "Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti*. L'obiettivo principale di tale progetto è stato creare delle figure competenti che sappiano conoscere e valorizzare le risorse presenti sul territorio. Nell'azienda florovivaistica gli studenti hanno potuto riconoscere una attività eco-sostenibile e competitiva che si svincola dalle consuetudini pratiche agronomiche ma che mira ad attuare una innovativa attività supportata dalla continua ricerca. Presso i Dipartimenti dell'Università degli Studi di Bari (nell'ambito del progetto agro-orienta con la

scuola estiva 2016), la formazione degli studenti ha toccato aspetti in ambito di Agricoltura, Alimenti e Ambiente seguendo un percorso strutturato di orientamento e crescita personale con lezioni universitarie, attività laboratoriali, esercitazioni in campo e lavori di gruppo.

- In azienda operante a livello nazionale e internazionale, nell'import-export del settore vivaistico, sul modello business just in time e outsourcing, con struttura di vendita ubicata sul territorio e sede logistica ad Amsterdam, gli alunni hanno approfondito aspetti inerenti svariati percorsi professionalizzanti in diverse aree: commerciale, amministrativa, logistica e marketing. *L'azienda ha collaborato con il nostro Liceo, mettendo a disposizione una borsa di studio ed uno stage estivo formativo in azienda attraverso una procedura di selezione per la scelta degli alunni più meritevoli del nostro Liceo nelle diverse lingue straniere, mostrando una fattiva volontà di reclutare personale fra i giovani talenti del territorio.*

### **Strutture ricettive: Hotel**

Rinforzo di competenze linguistiche e allo stesso tempo apprendimento di contenuti specifici, tecnici atti alla promozione e valorizzazione del territorio in una dimensione più ampia, quindi nazionale e internazionale. Fornire attraverso la conoscenza di tale ambiente di lavoro agli alunni e alle alunne hanno avuto la possibilità di conoscere e studiare un aspetto fondamentale nella progettualità della promozione del territorio: la capacità ricettiva e la corretta offerta di servizi non trascurabili quali: centri benessere, logistica per conferenze e varie tecnologie di supporto. Le attività previste sono state finalizzate all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze specifiche nel settore dell'accoglienza turistica con specifico riferimento alla figura professionalizzante di "operatore del turismo".

### **Agenzie per il turismo: viaggi**

Sempre in un contesto lavorativo di offerta turistica, realtà un tempo dedite solo a funzione di trasporto possono essere integrate e ampliate in un contesto più ampio di offerta turistica articolata e capace di offrire servizi che contribuiscono alla valorizzazione del territorio. Il rinforzo di competenze linguistiche e allo stesso tempo l'apprendimento di contenuti specifici e tecnici del settore.

### **Museo Jatta di Ruvo di Puglia (esperienza condotta)**

Il progetto, condotto in stretta collaborazione e co – progettazione con la Direzione museale, si è articolato in diverse fasi e progetti specifici, tutti tesi ad una maggiore valorizzazione delle risorse e alla diffusione di una cultura sempre più attenta al patrimonio storico artistico del nostro territorio.

- Fruizione più agevole del museo per situazioni di diversamente abili con particolare attenzione per utenti non vedenti.
- Creazione di pannelli illustrativi e didascalie in Braille;
- Spazi laboratoriali destinati a scolaresche di alunni della primaria;
- Creazione di manufatti tridimensionali, anche con l'apporto di nuove tecnologie;
- Creazione di audio guide in diverse lingue (inglese, francese e spagnolo) accompagnate da musiche di sottofondo;
- realizzazione di schede tematiche.

### **Promozione e Valorizzazione Turistica del territorio (esperienza condotta e in corso)**

In stretta collaborazione con la UNPLI – Unione nazionale Pro loco d'Italia di Ruvo di Puglia, Il percorso formativo si è articolato in attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze specifiche nel settore dell'accoglienza turistica con specifico riferimento alla figura professionalizzante di "operatore-guida".

Le attività sono state svolte in parte a scuola e in gran parte presso i locali della Proloco e sul campo. I risultati attesi nel triennio, tendono, oltre al raggiungimento degli obiettivi formativi, alla partecipazione consapevole e al miglioramento della coscienza civile e culturale verso il patrimonio comune.

### Servizi di supporto al disagio – Caritas cittadina

Le azioni del progetto, in stretta collaborazione con operatori specializzati nel campo dell'assistenza responsabili e volontari della Caritas finalizzati alla conoscenza storica, agli ambiti di intervento locali, nazionali ed internazionali, alla conoscenza delle problematiche sociali del territorio, all'organizzazione, alla normativa del terzo settore, alla presentazione di esperienze formative di volontariato e servizio civile. Attività operative di formazione e fattiva collaborazione nei centri di volontariato di Ruvo di Puglia.

Educarsi al senso dell'altruismo anche come dono volontario di sé nella costruzione di un mondo solidale di pace, di accoglienza nel proprio territorio, per capirne le problematiche, gli interventi possibili, in una visione più ampia dove il contributo di ognuno crei una rete di accoglienza e di aiuto. Pensare alla classe composta da individui in una classe più grande che è il territorio, dove ognuno sia valorizzato, ed in grado di dare il proprio contributo nella costruzione di percorsi di crescita comune. Valorizzare il lavoro scolastico diminuendo il divario tra scuola e realtà del lavoro.

### 3. QUADRO SINTETICO GENERALE DELL'ORGANIZZAZIONE DELLE CLASSI DEL TRIENNIO

si specifica di seguito il quadro riassuntivo delle classi coinvolte per l'a.s.2018/19, con l'indicazione dei relativi docenti tutor interni e referenti di segreteria:

<b>Classi TERZE</b>	<b>Tutor interno</b>	<b>coordinatore</b>	<b>Referente segreteria</b>
<b>IIIA</b> <b>21</b> (scientifico)	IURILLI BIAGIO	DI TERLIZZI MARIA CRISTINA	Barile Anna
<b>IIIB</b> <b>25</b> (letterario)	ACELLA GIUSEPPE DE BARI COSIMO	PELLEGRINI ROSANNA	Lorusso Mirella
<b>IIIC</b> <b>27</b> (scientifico)	MISCIOSCA CATALDO SANTARELLA GRAZIA	MISCIOSCIA CATALDO	Lorusso Mirella
<b>IIID</b> <b>25</b> (scientifico)	GROSSO FRANCESCO	BENVENUTO LEONARDA	Lorusso Mirella
<b>IIIE</b> <b>24</b> (lin. tedesco)	1. TARRICONE MARIA 2. TEDONE MARIA ANNA 3. FUCILLI ANTONIA 4. LOIODICE VINCENZO 5. FOLCO LIDIA 6. GADALETA DON IGNAZIO 7. ROSITO MARIA	BOCCASILE DAMIANA	Barile Anna
<b>IIIF</b> <b>19</b> (lin.Spagnolo)	BASILE MARIAGRAZIA	VALENTE TERESA	Barile Anna
<b>IIIG</b> <b>24</b> (s. applicate)	DI TERLIZZI ELISABETTA	IACOVELLI MARIA	Lorusso Mirella

<b>IIIIH 23</b> (scienze applicate)	<i>OLIVIERI CATALDO</i>	LOSACCO GIOVANNA	Barile Anna
<b>IIII I 26</b>	<i>DE PALMA CATALDO</i>	DE NICOLO TERESA	Barile Anna
<b>IIIL 20</b> (lin.Spagnolo)	<i>DI RELLA ANGELA TRIDENTE MASSIMO</i>	DI RELLA ANGELA	Lorusso Mirella
<b>Totale alunni 234</b>	<i>Totale tutor 19</i>	<i>Tot coord. 10</i>	<i>Tot refsegret 2</i>

<b>Classi QUARTE</b>	<b>Tutor interno</b>	<b>coordinatore</b>	<b>Referente segreteria</b>
<b>IV A</b> 24 (scientifico)	DE ASTIS ANGELO CALDAROLA ANNA	DE BARI COSIMO	Arbore Gennaro
<b>IV B</b> 22 (scientifico)	MASTRORILLI MARIANGELA	MASTRORILLI MARIANGELA	La Fortezza Angelo
<b>IV C</b> 22 (scientifico)	CAMPOREALE RAFFAELLA	SANTARELLA GRAZIA	Arbore Gennaro
<b>IV D</b> 24 (scientifico)	BOCCASILE DAMIANA	LOVINO PASQUALINA	La Fortezza Angelo
<b>IV E</b> 28 (ling. tedesco)	CHIAPPERINI MARIA MALERBA ANGELA	D'INGEO MARIAGRAZIA	La Fortezza Angelo
<b>IV F</b> 27 (ling. spagnolo)	LUCIVERO GIACOMO	MONITILLO DONATELLA	Arbore Gennaro
<b>IV G</b> 22 (scienze applicate)	IACOVELLI MARIA	BASILE MARIAGRAZIA	Elicio Luisa
<b>IV H</b> 20 (scienze applicate)	TANDOI ISABELLA	DE PINTO MARIA	Elicio Luisa
<b>Totale alunni 189</b>	<i>Totale tutor 10</i>	<i>Tot coord. 8</i>	<i>Tot refe. 3</i>

<b>Classi QUINTE</b>	<b>Tutor interno</b>	<b>coordinatore</b>	<b>Referente segreteria</b>
<b>VA</b> 27 (scientifico)	MASTROPIERRO GIANPIERO	IURILLI BIAGIO	Tangari Renata
<b>VB</b> 22(letterario)	PALMIOTTO GIOVANNA	PALMIOTTO GIOVANNA	Tangari Renata
<b>VC</b> 24(scientifico)	VOLPICELLA FILOMENA	VOLPICELLA FILOMENA	Tangari Renata

<b>VD</b> <b>24</b> (scientifico)	DISPOTO ANGELA Grosso Francesco	FUCILLI ANTONIA	Tangari Renata
<b>VE</b> <b>18</b> (lin. tedesco)	LOVINO PASQUALE LUCIANO	LOVINO PASQUALE LUCIANO	Scanni Consiglia
<b>VF</b> <b>19</b> (lin.Spagnolo)	CAFAGNA MARTA	TAMBORRA DOMENICO	Scanni Consiglia
<b>VG</b> <b>31</b> (s. applicate)	Sparapano Francesca LOSACCO GIOVANNA	DE GENNARO ANNA CHIARA	Scanni Consiglia
<b>VH</b> <b>28</b> (scienze applicate)	Nichilo Cataldo	DE ASTIS ANGELO	Scanni Consiglia
Totale alunni <b>193</b>	<i>Totale tutor 10</i>	<i>Tot coord. 8</i>	<i>Tot refe. 2</i>

Per un **TOTALE di 616 alunni** e 26 classi coinvolte

In attuazione delle norme, i docenti tutor interni sono stati individuati fra coloro che hanno prodotto domanda <sup>i</sup>, e la loro nomina ratificata in seduta collegiale.

Per l'attuazione dell'alternanza, la guida chiarisce quali sono le figure professionali interne ed esterne che concorrono al processo di progettazione dei percorsi formativi. Per questo strumento pedagogico particolare importanza assume la figura del **tutor interno** e del **tutor esterno** e la loro definizione collegialmente condivisa.

La scuola al suo interno e in autonomia potrà provvedere alla costituzione di un Comitato Scientifico che sia di riferimento per i rapporti con il territorio.

#### 4. IL GRUPPO DI LAVORO<sup>ii</sup>

IL Collegio dei docenti ha deliberato in merito all'individuazione del docente funzione strumentale per l'Alternanza, prof. Cosimo De Bari<sup>iii</sup>. Specificato che i percorsi di Alternanza costituiscono di fatto parte integrante dell'azione didattica e quindi di competenza dei singoli Consigli di Classe, l'insieme dei docenti più direttamente interessati, quali i tutor interni, il referente funzione strumentale, il Dirigente e il DSGA, costituiscono di fatto un gruppo di lavoro sull'Alternanza, presieduto dal Dirigente scolastico. Il gruppo può essere convocato, può autoconvocarsi in seduta plenaria o per sottogruppi.

#### 5. PROGETTAZIONE DEI PERCORSI

Coerentemente con le indicazioni del PTOF, i percorsi/progetti, anche per l'a.s. 2018-19, si realizzano secondo i seguenti passaggi:

- a. Partire dal profilo di uscita caratterizzante l'istituto o il liceo;
- b. Scollegare l'alternanza dalle esigenze occupazionali del territorio ma riferirle ad un'esperienza più ampia ed esplorativa delle potenzialità del territorio;
- c. Programmare un percorso triennale che accompagni gli alunni dal terzo al quinto anno secondo la seguente scansione:
  - 80 ore al terzo,
  - 80 ore al quarto

- 40 ore al quinto.

*Si specifica che tale scansione potrà subire variazioni come riduzioni e/o rimodulazioni, a seguito di innovazioni dell'Alternanza che potrebbero realizzarsi nel corrente anno scolastico o nei prossimi. In deroga a tale scansione, inoltre, si prevede la possibilità di anticipare, in parte o interamente, ore previste per l'anno successivo, previa richiesta indirizzata al D.S. e al C.d.Classe, giustificata dalla specificità del singolo percorso e da eventuali periodi di "vacanza studio all'estero" da compiersi in estate.*

- d. Prevedere una parte attinente la sicurezza sui luoghi di lavoro secondo le indicazioni <sup>iv</sup> normative;
- e. Prevedere un piccolo monte ore, sotto la guida del tutor interno, di operatività formativa in preparazione all'esperienza vera e propria di stage in struttura ospitante. A tale formazione è direttamente coinvolto l'esperto esterno individuabile anche dall'azienda, ente, ecc.
- f. Fornire agli alunni una preparazione minima inerente gli elementi base del nostro ordinamento giuridico e elementi base di organizzazione aziendale e commerciale, con particolare riferimento alla struttura ospitante specifica coinvolta nel progetto.

a. SALUTE E SICUREZZA

In merito al punto d. "salute e sicurezza nei luoghi di lavoro", la normativa prevede che il percorso triennale di Alternanza venga supportato da:

- A. FORMAZIONE GENERALE , che non deve essere inferiore alle **4 ore** (per qualsiasi settore) e deve essere dedicata alla presentazione di concetti generali sui temi della prevenzione e sicurezza sul lavoro:
  - a. concetti di rischio,
  - b. danno,
  - c. prevenzione,
  - d. protezione,
  - e. organizzazione della prevenzione aziendale,
  - f. diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali,
  - g. organi di vigilanza, controllo e assistenza.

- B. La FORMAZIONE SPECIFICA deve avere una durata di 4 ore (rischio basso), 8 ore (rischio medio) oppure 12 ore (rischio alto) a seconda dei rischi riferiti alle mansioni.

In base alle attività svolte dagli studenti lavoratori e quindi in base ai rischi ai quali sono esposti nei contesti/ambienti scolastici, durante i percorsi formativi dovranno essere affrontati tra i seguenti rischi solo quelli ai quali gli studenti potrebbero essere esposti:

Rischi infortuni, (Meccanici generali, Elettrici generali, Macchine, Attrezzature, Cadute .... Ecc)  
 Rischi da esplosione,  
 Rischi chimici, ( Nebbie - Oli - Fumi - Vapori — Polveri)  
 Rischi cancerogeni  
 Rischi biologici,  
 Rischi fisici, (Rumore, Vibrazione, Radiazioni, Microclima e illuminazione, Videoterminali).

Ambienti di lavoro,

Dispositivi di Protezione Individuali –

Organizzazione del lavoro:

- Stress lavoro-correlato,
- Movimentazione manuale carichi.
- Movimentazione merci (apparecchi di sollevamento, menù trasporto),
- Segnaletica,
- Emergenze,
- Le procedure di sicurezza con riferimento al profilo di rischio specifico,
- Procedure esodo e incendi,
- Procedure organizzative per il primo soccorso,
- Incidenti e infortuni mancati,
- Altri Rischi,

Ne consegue che quando l'alunno inizia il percorso di Alternanza Scuola Lavoro, sarà l'Azienda a dover integrare la formazione già ricevuta dagli studenti in ambito scolastico, in base ai propri rischi presenti nello specifico settore di riferimento se questi dovessero differire rispetto a quelli presenti nell'ambiente scolastico.

#### b. CERTIFICAZIONE SICUREZZA

*Inoltre, così come specificato nell'Accordo Stato-Regioni, **gli attestati sulla formazione che la scuola dovrà rilasciare** dovranno obbligatoriamente contenere:*

- o Indicazione del soggetto organizzatore del corso; -
- o Normativa di riferimento;
- o Dati anagrafici e profilo professionale del corsista;
- o Specifica della tipologia di corso seguito con indicazione del settore di riferimento e relativo monte ore frequentato (l'indicazione del settore di appartenenza è indispensabile ai fini del riconoscimento dei crediti);
- o Periodo di svolgimento del corso;
- o Firma del soggetto organizzatore del corso.

A partire dall'a.s. 2018-19 il Liceo potrà avvalersi di corsi di formazione on line erogati da specifiche agenzie formative inquadrature nell'Accordo Stato Regioni autorizzate a rilasciare al singolo alunno, al termine di un percorso on line, la certificazione idonea valutabile nei seguenti termini:

- formazione di base corrispondente a 4 ore<sup>2</sup>
- formazione specifica :
  - o rischio basso corrispondente a 4 ore;
  - o Rischio medio corrispondente a 8 ore;
  - o Rischio alto corrispondente a 12 ore.

Si specifica che in merito alla formazione specifica, per l'a.s. 2018/19, su proposta del Responsabile per la Prevenzione Rischi e Sicurezza, I docenti del singolo Consiglio di classe aventi requisiti – esplicitati in una tabella dei titoli -, potranno svolgere tale azione formativa.

#### 6. ADOZIONE DI "GUIDA OPERATIVA COLLEGALE" CONDIZIONE DELLE SCELTE

---

<sup>2</sup> a prescindere dal tempo impiegato on line per espletare il corso

Il Collegio docenti è chiamato a deliberare in merito a scelte condivise specie per ciò che attiene alla valutazione dell'efficacia dell'azione formativa dei singoli percorsi. Su proposta progettuale del gruppo di lavoro Alternanza e soprattutto sulla base della positiva esperienza pregressa, si ritiene opportuno fornire agli alunni un monte ore di formazione teso allo sviluppo dell'imprenditorialità secondo quanto già descritto al punto 1.1.

#### 6. IMPRESA FORMATIVA SIMULATA

A partire dall'anno scolastico 2017/18 alcune classi potranno attivare percorsi di I.F.S. secondo le indicazioni e le prescrizioni della "GUIDA OPERATIVA PER LA SCUOLA - ASL" 8/10/2015) di cui si riporta il seguente stralcio:

"  
 È una delle modalità di realizzazione dell'alternanza  
 scuola lavoro, attuata mediante la costituzione di un'azienda virtuale animata  
 dagli studenti, che svolge un'attività di mercato in rete (e-commerce) e  
 fa riferimento ad un'azienda reale (azienda tutor o madrina) che costituisce il modello di  
 riferimento da emulare in ogni fase del ciclo di vita aziendale.  
 Si avvale di una metodologia didattica che utilizza in modo naturale il problem solving, il learning  
 by doing, il cooperative learning e il role playing, costituendo un valido strumento per  
 l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. Con essa si tende a riprodurre un  
 ambiente simulato che consenta all'allievo di apprendere  
 nuove competenze sotto il profilo operativo, rafforzando quelle conoscenze e  
 competenze apprese nel corso degli studi.  
 Gli studenti, con l'impresa formativa simulata, assumono  
 le sembianze di giovani imprenditori e producono in laboratorio il modello lavorativo di un'azienda  
 vera, apprendendo i principi di gestione attraverso il fare (action-oriented learning)."

#### 7. COSTITUZIONE DI UNA BANCA DATI DELLE AZIENDE/ENTI/ASSOCIAZIONI CULTURALI INTERESSATE AI PERCORSI DI ALTERNANZA

Di seguito sono riportate le strutture ospitanti con cui il liceo ha stipulato convenzione negli anni scolastici 2015-16, 2016-17.

1	Biblioteca Nazionale "Sagariga Visconti" - Bari
2	Azienda "Erbenobili"
3	Azienda "Forza Vitale"
4	Farmacia Cantatore - Corato
5	Tradosystem (Bari)
6	Farmacia Santa Maria - Terlizzi
7	Studio Odontoiatrico Cascarano - Corato
8	Lab. Odontotecnico Dental Innovation - Terlizzi
9	Studio Torelli - Corato
10	Comune di Corato
11	Lab. Odontotecnico - Ruvo di Puglia

12	Hotel Pineta - Ruvo di Puglia
13	S.I.C.A. (robotica) Ruvo di Puglia
14	Double P Communication (Ufficio stampa) Ruvo di Puglia
15	Rubitecna.it – Grafica e stampa digitale
16	Impresa/associazione di categoria Corato
17	Caritas Ruvo di Puglia
18	Caritas Terlizzi
19	ItelTelecomunicazioni - Ruvo di Puglia
20	Associazione Culturale “Collettivo Zebù” - M.A.T. –Laboratorio Urbano Terlizzi
21	Assoc. Culturale F.O.S. Corato
22	Cantina CrifoRuvo di Puglia
23	Cantina Torrevento- Corato
24	Pastificio Granoro- Corato
25	Mulino Casillo - Corato
26	Azienda Sanitaria Locale BAT - Andria
27	Azienda Sanitaria Locale BA - Corato
28	Azienda Sanitaria Locale BA - Ruvo di Puglia
29	ARPA – Agenzia Regionale per l’Ambiente
30	Pastificio “Casillo”- Corato
31	A.S.D. “Buena Vista” di Corato
32	Museo Archeologico nazionale “Jatta”
33	Comune di Ruvo di Puglia
34	Museo Archeologico nazionale “Jatta” di Ruvo di Puglia
35	UNPLI Proloco di Ruvo di Puglia
36	Caritas Diocesana di Ruvo di Puglia

### AZIENDE E TUTOR A.S.L. a.s.2017/18

1. *Imprese e rispettive associazioni di rappresentanza;*
2. *Cameri di commercio, industria, artigianato e agricoltura;*
3. *Enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore;*
4. *Ordini professionali;*
5. *Musei e altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali;*
6. *Enti che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale;*
7. *Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI.*

TUTOR	STRUTTURA OSPITANTE
<b>AZIENDE</b>	
Ing. Prisco Raffaele	<b>ItelTecomunicazioni</b> Ruvo di Puglia - Meccatronica
<b>PASTIFICI – AGROALIMENTARE -DISTRIBUZIONE</b>	
Martinelli Giuseppe	Pastificio <b>Granoro</b> Corato
Minervini Davide	<b>Molini Tandoi S.r.l.</b> - viale della Palma, 8 Corato(Ba) Tel +39 080 372 06 11 Fax +39 080 872 21 60email: <a href="mailto:info@tandoi.it">info@tandoi.it</a>
Dott.ssa Lucia Zitoli	Maiora Corato
Lotito Maria Grazia	Mulino <b>Casillo</b> Corato
Taccardo Giuseppe	Cantina Crifo Ruvo di Puglia
Tedone Alessandra	Cantina Torrevento - Corato
<b>FLOROVIVAISTICO</b>	
La Candia Gino	<b>Barile Flowers</b> S.V. Piscina dello Russo, 1, Terlizzi BA
<b>ENTI MUSEALI</b>	
Dssa. Saponaro Elena Silvana	<b>Museo Jatta</b> Ruvo di Puglia
	Sistema Museo di Corato
Dr. Vito Bernardi	<b>Proloco Terlizzi</b> Francesco Dello Russo (presidente)
<b>AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE - COMUNI</b>	
Angela Maria Fusaro	Comune di Ruvo di Puglia (Uffici Comunali)
Rosa Musci	Comune di Corato (Uffici Comunali)
Dattoma Luigi	Ferrovie dello Stato
Dr. Giannone	Biblioteca Nazionale Sagariga Visconti - Bari
	<b>Biblioteca Comunale Ruvo</b> di Puglia di Puglia
	<b>Biblioteca comunale Corato</b>
Bellifemine Rosangela, Nicola Piacente	Libreria AgoràAssociazione Culturale "FOS" Via Marx Carlo, 5, Ruvo di Puglia Corato
	<b>FoodSafety Lab</b> laboratorio di analisi chimiche e microbiologiche per il settore alimentare.Viale della Palma, 70033 Corato BA
<b>UNIVERSITA'</b>	
Prof.ssa CarrinoAnnastella	<b>Uniba</b> Dipartimento di Storia
<b>SCUOLE</b>	
	2° Circolo Didattico San Giovanni Bosco Ruvo di Puglia (BA)
Prof.ssa D'Oria Maria Antonia	2°Circolo Didattico "Fornelli" Corato
<b>SANITA' - LABORATORI - FARMACIE</b>	
De Vanna Francesco	Lab odontotecnico De Vanna Via Duca della Vittoria, 68, 70037 Ruvo di Puglia BA
Lotito Marco	<b>Oplab</b> laboratorio ortodontico Via Bolognese G., 45, Ruvo di Puglia BA
Dott.ssa Marlend Vincenza Agatino	Azienda Sanitaria Locale Direzione Generale Bari- <b>Laboratorio Analisi dell'Ospedale di Ruvo</b>
Dott.ssa Lops Carmela	Azienda Sanitaria Locale Direzione Generale Bari- <b>Laboratorio Analisi Ospedale Umberto I di Corato</b>
Dott. De Chirico Francesco	Azienda Sanitaria Locale Direzione Generale Bari- <b>Laboratorio Analisi Ospedale M. Sarcone di Terlizzi</b>

Dr.ssa Tarricone Concetta	Azienda Sanitaria Locale BAT - Andria
Dr. Vincenzo Samarelli	Farmacia Samarelli Corato
Dott.ssa Gabriella Calabria	<i>Farmacia Santa Maria</i> Viale Roma, 140, Terlizzi
Dott.ssa <i>Cantatore</i> Margherita	<i>Farmacia Cantatore</i> Margherita, Via Ettore Fieramosca, 176, Corato
Ferrucci Sabino	Lab Fisioterapico “Forza Vitale” Via Castel del Monte, 194 C, Corato BA
Dott.ssa Cascarano Francesca	Studio Odontoiatrico Cascarano (Corato)
Dott. Gianfranco D’Elia	Lab. Odontotecnico DentallInnovation (Terlizzi)
Dott.ssa Rosalba Torelli	Studio Torelli (Corato)
Ferrucci Sabino	Lab Fisioterapico “Forza Vitale” Via Castel del Monte, 194 C, Corato BA
Dott.ssa Ferrieri	<b>Agenzia Regionale Per l’Ambiente Puglia - Bari</b>
<b>SERVIZI – STUDI TECNICI</b>	
Volpe Gaetano	Studio Fox Service Via Spineto, 24, Terlizzi BA
Enrico Tarricone	SparkConsuting - Corato
Vito Ippedico	BLUE SKY HOME SOLUTIONS S.R.L Ruvo di Puglia
Ing. Giovanni Mele	Studio di Progettazione Edile ed Impiantistica Terlizzi (BA)
Losito Francesco	Servizi e Consulenza INFORMATICA Terlizzi
Claudio Mancini	Thacna 2 “Studio di grafica pubblicitaria” Corato
Ing Lotito Sabino	Studio Tecnico di Progettazione Ing Lotito Sabino
Raffaele Carlucci	IP CART Ruvo di Puglia
Sig.ra Luisa Bucci	Trado System (Bari)
Barile Luigi	Vi BaSoftwareEngineering Ruvo di Puglia
<b>ASSOCIAZIONI CULTURALI – MUSICA, ARTE E TEATRO</b>	
Scarimbolo Caterina	ASS. “TRA IL DIRE E IL FARE” TEATRO COMUNALE RUVO DI PUGLIA
Vallarelli Nicolò	Musica Arte Teatro – Laboratorio Urbano - Terlizzi
<b>PROLOCO</b>	
Dott.ssa Stragapede Nicla - Olivieri Antonello	UNPLI Proloco di Ruvo di Puglia di Puglia
Bernardi Vito	Proloco di Terlizzi Francesco Dello Russo
<b>ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO – ENTI ECCLESSIALI</b>	
Dott.ssa Scarongella Raffaella	Caritas Diocesana di Ruvo di Puglia di Puglia
Resta Sabino Gerardo	<b>AVIS Corato</b> Piazza Vittorio Emanuele, 23, 70033 Corato BA
<b>HOTEL – TURISTICO RICETTIVO</b>	
Sig.ra Francesca di Vittorio, Lupo Antonio	Hotel Pineta Via Marx Carlo, 5, Ruvo di Puglia
Ferrucci Florida	Hotel Serrone via San Magno 34, Corato
<b>AGENZIE VIAGGI – TRASPORTI TURISMO</b>	
Autofermo Angela	Agenzia Viaggi “Prenotamare”
<b>ACCADEMIE MUSICALI</b>	
Michele Lorusso	ACCADEMIA MUSICALE FEDERICIANA Andria
<b>SPORT</b>	
Michele Coratella	cent sportivo judo Andria
Addamiano Fabrizio	Piscina di Canosa (CONI)
Luigi Lombardi	A.S.D. Buena Vista - Corato
Michele Coratella	centro sportivo judo - Andria

## 8. PREDISPOSIZIONE DELLA MODULISTICA E DEI PASSAGGI OPERATIVI

In continuità con l'esperienza pregressa, la segreteria didattica del nostro Liceo ha predisposto la modulistica necessaria ai vari passaggi di attuazione dei percorsi di Alternanza, in piena conformità con le linee guida, di cui si riporta l'indice dei modelli **allegati**:

- a) fac-simile modello di presentazione progetto di alternanza scuola lavoro;
- b) fac-simile patto formativo dello studente – modulo di adesione ai percorsi di alternanza scuola lavoro;
- c) fac-simile convenzione tra istituzione scolastica e soggetto ospitante;
- d) fac-simile valutazione dei rischi per l'attività di alternanza scuola lavoro<sup>3</sup>;
- e) esempio di scheda di valutazione studente a cura della struttura ospitante;
- f) fac-simile scheda di valutazione del percorso di alternanza scuola lavoro da parte dello studente;
- g) griglia delle attività dell'impresa formativa simulata;
- h) fac-simile attestato di certificazione delle competenze;

A tale modulistica si aggiunge quella della scuola inerente i contatti e la successiva formalizzazione della collaborazione con le aziende e quant'altro specifico predisposto dalla segreteria.

## 9. ADEMPIMENTI DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Nel periodo immediatamente successivo all'esperienza di ogni anno – coincidente ad es. nel periodo di ottobre /novembre - si attuerà un monitoraggio e una verifica al fine di quantificare e valutare le ricadute in termini di acquisizione delle competenze. I tutor interni dovranno provvedere al **conteggio delle effettive ore di frequenza** che ogni alunno/a ha effettuato<sup>v</sup>.

Nello stesso periodo, il soggetto certificatore che ha curato la formazione sulla **sicurezza** dei luoghi di lavoro, dovrà produrre<sup>vi</sup> gli **attestati di frequenza** ai corsi, specie per consentire la prosecuzione dell'Alternanza presso strutture esterne diverse da quelle in cui hanno svolto in precedenza.

## 10. VALUTAZIONE

Irisultatifinalidellavalutazionevengono sintetizzati nellacertificazionefinale. Iltutorformativo esterno,aisensidell'art.5delD.Lgs.15aprile2005,n.77,«... fornisce all'istituzionescolasticao formativa ogniementoaotoverificareevalutare leattivitàdellostudenteel'efficaciadeiprocessiformativi».Lavalutazionefinaledegliapprendimenti, aconclusionedell'annoscolastico,vie- neattuata daidocentidel**Consiglio di classe**,tenutocontodelleattivitàdivalutazionein itinere svoltedaltutor **esterno**sullabasedeglistrumentipredisposti.Lavalutazione delpercorsoinalternanzaèparte integrante dellavalutazione finale dello studente edincidesullivello deirisultatidi apprendimentoconseguitinell'arcodesecondobiennioedell'ultimoannodel corsodistudi.

## 11. INFORMAZIONE DIVULGAZIONE

Per favorire una corretta informazione e divulgazione delle informazioni relative alle varie attività dell'Alternanza, è opportuno mantenere la sezione dedicata del sito web istituzionale della scuola, aggiornata e inserire di volta in volta tutte quelle informazioni utili a studenti e genitori.

<sup>3</sup>Per effetto del D.M. 195 del 3/11/2017 il Documento di Valutazione dei Rischi (**DVR**) è stato aggiornato e ha valore per l'a.s. 2018/19.

Per le classi terze si prevede, come già fatto in precedenza, una conferenza informativa a cura del Dirigente e della funzione strumentale di riferimento, prevedendo la partecipazione dei genitori.

Per le classi quarte e quinte potranno provvedere i tutor interni secondo le modalità che riterranno più opportuno.

Il nostro liceo intende partecipare alle iniziative del MIUR tese alla divulgazione delle esperienze nel contesto delle così dette “Buone pratiche di Alternanza”

In risposta a **domande ricorrenti**, si specifica che :

- Agli studenti non verrà corrisposto alcun compenso ma dovrà essere assicurata loro la copertura delle eventuali spese di trasporto.
- Dovrà essere garantita (NON CONTESTUALMENTE) la presenza del tutor (interno e aziendale).
- Le visite aziendali presso strutture, le visite di istruzione dedicate sul territorio ed eventuali brevi periodi di stage anche al termine delle lezioni costituiranno prezioso apporto ai progetti e costituiscono parte integrante dell’Alternanza.
- ai docenti tutor scolastici potrà essere riconosciuto un compenso nella misura definita dalla contrattazione di istituto, con risorse a carico del Fondo di istituto e/o delle somme assegnate alla scuola per le attività di alternanza.
- Non è possibile, invece, prevedere compensi per i tutor aziendali nell'esercizio della loro funzione tutoriale<sup>vii</sup>

**Per quanto non espressamente descritto in questo piano annuale, si fa espresso riferimento alla già ripetutamente citata “GUIDA OPERATIVA PER LA SCUOLA - ASL” 8/10/2015) e la nota del 28 marzo 2017, n. 3355 del MIUR – “Attività di alternanza scuola lavoro - Chiarimenti interpretativi”**

*Ruvo di Puglia, lì 12 Ottobre 2018*

*docente funzione strumentale  
per l’Alternanza S.L. Cosimo De Bari*

<sup>i</sup> **Il tutor interno**, designato dall’istituzione scolastica tra coloro che, avendo fatto richiesta, possiedono titoli documentabili e certificabili (ASL “GUIDA OPERATIVA PER LA SCUOLA” 8/10/2015)

<sup>ii</sup> La scuola può anche dotarsi di un **gruppo dedicato all’alternanza**, come già avviene in molti istituti, cui possono partecipare soggetti esterni, che hanno competenze non presenti nella scuola, necessarie per affrontare l’esperienza di lavoro. (ASL “GUIDA OPERATIVA PER LA SCUOLA” 8/10/2015)

<sup>iii</sup> **docente tutor interno** (a fini della presente Guida denominato anche tutor interno) e **il tutor formativo esterno** (a fini della presente Guida denominato anche tutor esterno), affiancati in molte scuole dalla figura di un **docente funzione strumentale per l’alternanza** e/o da un **referente di progetto**, come punto di accordo tra gli operatori interni ed esterni per coordinare le attività previste dai singoli progetti. (ASL “GUIDA OPERATIVA PER LA SCUOLA” 8/10/2015)

<sup>iv</sup> I disposti normativi sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, oltre che in ambito scolastico, trovano applicazione anche per gli studenti che realizzano il percorso di alternanza scuola lavoro in contesti esterni all’istituzione scolastica, in quanto, ai sensi dell’articolo 2, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 81/2008, gli stessi sono equiparati allo

*status dei lavoratori e, quindi, sono soggetti agli adempimenti previsti, nonostante la specifica finalità didattica e formativa e la limitata presenza ed esposizione ai rischi.*

<sup>v</sup>Per quanto riguarda la **frequenza dello studente alle attività di alternanza**, *nelle more dell'emanazione della "Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola-lavoro, concernente i diritti e i doveri degli studenti della scuola secondaria di secondo grado impegnati nei percorsi di formazione dicui all'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53, come definita dal decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77"<sup>37</sup>, ai fini della validità del percorso di alternanza è necessaria la frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto.*

<sup>vi</sup>**informazione e formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro**, in cui sono specificate dall'istituto scolastico le attività già svolte dagli studenti che partecipano alle attività di alternanza e alle leggi e relative attestati riportanti i dettagli dei contenuti trattati, al fine di poter individuare le modalità e i tempi della formazione integrativa da erogare da parte della struttura ospitante, secondo lo specifico profilo di rischio;

<sup>vii</sup>Non è possibile, invece, prevedere compensi per i tutor aziendali nell'esercizio della loro funzione tutoriale. Infatti, il decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77 "Definizione delle norme relative all'alternanza scuola lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53", all'art. 5 (Funzione tutoriale), comma 3 esplicita i compiti del tutor formativo esterno, specificando quanto segue. "Il tutor formativo esterno, designato dai soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, disponibili ad accogliere gli studenti, favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo assiste nel percorso di formazione sul lavoro e fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi. Lo svolgimento dei predetti compiti non deve comportare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica."